

Cannisti Luranesi imbattibili nella Serie C della trota lago

Pesca. Successo perentorio nella terza tappa disputata a Martinengo. In vetta anche nella classifica generale individuale con un poker di atleti

SIMONE MASPER

Entra nel vivo il finale di stagione della pesca sportiva bergamasca. In provincia restano le gare del colpo e della trota lago, prima di mettere in soffitta una stagione da grandi risultati, soprattutto nel torrente e nelle esche artificiali. Nella trota lago lo scorso weekend si è svolta al Tiro di Martinengo la 3ª e penultima prova della Serie C a squadre, valida anche come promozionale individuale, che mette in palio i due titoli bergamaschi. È stato un successo la giornata della Cannisti Luranesi che con Maurizio Mapelli, Luca Marta, Enrico Severgnini e Mauro Cantini ha centrato la vittoria di giornata davanti alla Cannisti Albinesi 87 con Massimiliano Bui, Christian Cedroni, Roberto Nespoli e Fabio Spada e al Savi Team 2005 con Luca Cosentino, Roberto Nespoli, Mauro Previtali e Giuseppe Prandini. Nella classifica progressiva comanda la stessa formazione dei Cannisti Luranesi A con 12,5 penalità, davanti alla squadra A della Calventianum composta da Luigi Orzelli, Alessandro Facchetti, Stefano Perletti e Paolo Varisco con 30 penalità e dal Savi Team con 30,5. Nell'individuale la classifica di giornata ha visto protagonista Mauro Canti-



I premiati della gara di Martinengo della trota lago a squadre



Riccardo Minoia e Matteo Filippini, secondi nell'Italiano predatori

ni davanti alla Cannisti Luranesi con 37 pesci, Giovanni Fumagalli del Triangolo Martinenghese con 34 e Maurizio Mapelli dei Luranesi con 33. A

una prova dal termine è un trionfo per la Cannisti Luranesi, che vede al comando ben 4 atleti nei primi. A guidare la progressiva c'è Mapelli davanti

a Cantini: al 3º posto Luca Marta e al 4º Enrico Severgnini. Il primo di un'altra società è Fabio Spada della cannisti Albinesi 87. L'ultima prova della disciplina è in programma il 12 novembre al lago Smeraldo di Ghisalba.

Nello scorso weekend si è svolta la finale a coppie del Campionato italiano predatori da natante al lago del salto nel Lazio a cura del Fishing Club Tuberti. Diverse le formazioni bergamasche impegnate con Bergamo Spinning e Predator Fishing Club, lontane però dal podio: la migliore delle nostre è stata quella del Predator composta da Fabrizio Paties e Paolo Pezzali, che ha chiuso all'11º posto, davanti ai compagni di squadra Fausto Scaravaggi e Giuseppe Lombardi. Un motivo per cui sorridere, però, c'è per i nostri colori. Nella gara vinta con 4 penalità da Lorenzo Vurruso e Andrea Falcone della Iron Fishing, al 2º posto troviamo invece la coppia composta da Matteo Filippini e Riccardo Minoia della 100% Spinning con 7 penalità: Minoia è tesserato per le gare da riva proprio con la Bergamo Spinning per cui in questa medaglia d'argento troviamo qualcosa che appartiene alla società orobica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La gara di feeder a Calvenzano nel primo Campionato interprovinciale

Interprovinciale fisheries: Ferrarini fa sorridere Seriate

Pesca

Al lago Spino di Calvenzano la prima prova del nuovo torneo. La Pescasportivi piazza anche Sangermano

Una ventina di partecipanti ha preso il via al primo Campionato interprovinciale fisheries, la cui prima prova è stata organizzata dalla Pescasportivi Seriate lo scorso weekend al lago Spino di Calvenzano.

Si tratta di un campionato che fa parte della pesca al colpo e in particolare del feeder, ma che si svolge su acque artificiali e proprio per questo prende questa definizione.

La vittoria è rimasta in casa Pescasportivi Seriate, con il 1º posto finale di Euro Ferrarini con un primo di settore e un punteggio di 48.600.

Gli altri settori sono stati vinti da Maurizio Maggiali (Asd Team Lbf Italia), Andrea Prandini (Team Fish Pontevecchiese San Gervasio) e Fortunato Sangermano

dei Pescasportivi Seriate. Al 5º posto troviamo un altro atleta della società bergamasca, Alfredo Pezzotta.

La Pescasportivi Seriate si dimostra ancora una volta il punto di riferimento in provincia della disciplina e dal 6º al 10º posto della progressiva ha piazzato altri 3 atleti: Ezio Nicoli (7º), Alessio Milani (9º) e Daniele Baggi (10º).

Le prossime due prove saranno a cura della sezione di Brescia e si disputeranno il 26 novembre ed il 10 dicembre al Giardinetto di Brescia. Appuntamento dedicato alla pesca al colpo mercoledì 1 novembre. Saranno i Cannisti Club 2001 a organizzare una gara a coppie alla memoria di Giuseppe Mola, Massimiliano Perico e Achille Erba a coppie al lago Arcadia di Pontirolo Nuovo con tecnica roubasienne. Il ritrovo è previsto alle 7, il sorteggio alle 7,30: la gara inizierà alle 9 e terminerà alle 12, i settori saranno da 5 concorrenti.

Si. Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alberti e Conti si regalano il tricolore

Bocce paralimpiche

Il duo della Canonichese ha vinto il titolo a Padova nel Sitting. Per il secondo anche l'argento individuale

Padova ha ospitato, lo scorso fine settimana i Campionati italiani bocce paralimpiche di tutte le specialità (disabilità Dir, portatori di handicap intellettivi e relazionali e fisici, Sitting e Standing) sia individuale sia in coppia. La manifestazione ha visto trionfare Luigi Conti e Danilo Alberti della bocciocfila Canonichese, nella coppia Sitting. La formazione di Canonica è stata protagonista di una tre giorni davvero straordinaria, culminata con una semifinale che aveva però il gusto della finale. Di fronte i forti bergamaschi e i temibili Paolo Cornaggia e Fiorenzo Riva della bocciocfila Bassa Valtellina di Sondrio. «Erano l'ostacolo più impegnativo - ha raccontato Danilo -, così quando li abbiamo battuti lasciando loro solo tre punti abbiamo capito che potevamo davvero farcela. Siamo scesi in campo per la finale molto

determinati; la sfida contro i trevigiani Massimiliano Cricco ed Enio Billiato è iniziata con un nostro scatto in avanti che ci ha portati sul punteggio di 6-0. Poi una serie di rimpalli fortunati ha permesso ai nostri avversari di portarsi in parità. Ma Luigi e io abbiamo davvero disputato una partita di alto livello e così abbiamo chiuso la contesa lasciandoli fermi a sei punti».

E dopo la partita è arrivato il momento più emozionante. «Stare ad ascoltare l'inno nazionale con la medaglia al collo è stato indescrivibile - ha proseguito l'atleta canonichese che vive ad Azzano San Paolo -, è un'emozione che ancora adesso sento forte. Dopo tanti secondi posti ho finalmente assaporato la gioia di essere sul gradino più alto del podio».

Il compagno Conti - che abita a Erba e veste la maglia della Canonichese solo per le gare paralimpiche - ha avuto la soddisfazione di conquistare anche la medaglia d'argento nella competizione individuale. Nei quarti Conti ha affrontato proprio Danilo, superandolo, e poi si è arreso in finale allo stesso Cricco che



Da sinistra davanti Danilo Alberti e Luigi Conti; alle loro spalle, sempre da sin., Roberto Nespoli (delegato Fib Bg) e Roberto Boraci (tecnico)

ha poi battuto nella gara di coppia.

I Campionati si sono chiusi con un grande successo sotto ogni profilo: organizzativo, di partecipazione e di pubblico. Quello del mondo paralimpico è un cammino di costante crescita sin dal 2017 quando ha iniziato a muovere i primi passi. Una ventina di società, uno sparuto gruppo di una quarantina di tesserati: questi numeri che testimoniano un avvio timido. Oggi i numeri sono decisamente cambiati e gli oltre duemila atleti possono contare su 217 società sparse in tutta Italia. Un movimento straordi-

nario che nel tempo ha saputo coniugare una crescita quantitativa a una qualitativa, come hanno dimostrato gli atleti impegnati nelle sfide tricolore.

Campionato italiano coppia Sitting
Classifica: 1. Danilo ALBERTI-Luigi CONTI (Canonichese-Bergamo), 2. Massimiliano Cricco-Enio Billiato (Fao Motta-Treviso), 3. Paolo Cornaggia-Fiorenzo Riva (Bassa Valtellina-Sondrio), 4. Mario Mattiazzo-Ruggero Vilnai (Asd Veneto Paralimpico-Padova).

Donina Zanoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Invernizzi e Bugini vincono il trofeo Amici scomparsi

Bocce

La coppia della Vip Credaro si è imposta nella gara regionale messa in palio dalla Verdellese

Sono stati Sebastiano Invernizzi e Marcello Bugini (Vip Credaro) a sollevare il trofeo Amici scomparsi messo in palio dalla Verdellese in una bella gara regionale con 96 coppie. Pregevole la finale che ha opposto i vincitori ai compagni di società Adelio Aglani e Tiziano Leoni. Da fuori provincia notizie interessanti. A Travagliato (Brescia) il giovane Luca Ravelli (Bonate Sopra) si è imposto nel memorial Ponzoni-Paderni (categoria U15). Bugini e Invernizzi hanno conquistato anche un buon secondo posto nel memorial Francesco Benedetti organizzato dalla bresciana Benaco. Sempre nel Bresciano, Fabio Bugini e Simone Facchinetti (Maffi Romano & Ghisalbese) sono stati quarti nella nazionale della società Arcos Bocce.

Trofeo Amici scomparsi

Gara regionale, a coppie. Org. Verdellese. Formazioni: 96 (38



Da sinistra Invernizzi, Rossi (presidente Verdellese) e Bugini

di A, 29 di B, 29 di C). Direttore di gara: Giovanni Scattini.

Classifica (12-6): 1. Sebastiano INVERNIZZI-Marcello BUGINI (Vip Credaro), 2. Adelio Aglani-Tiziano Leoni (Vip Credaro), 3. Davide Ceresoli-Marco Garlini (Vip Credaro), 4. Giorgio Bianchi-Gianpietro Buzzoni (Pol. Prezezzo), 5. Riccardo Previtali-Claudio Barzetti (Verdellese), 6. Luigi Colombi-Gianluigi Pasqualini (Chignolese), 7. Miguelangelo Vecchi-Piero Sonzogni (Pol. Prezezzo), 8. Lorenzo Langiano-Dario Bugini (Ciserano).

© RIPRODUZIONE RISERVATA